

Linate e la produttività

lettera aperta

Gentile Ingegnere Masseroli,

ci indirizziamo a Lei nella Sua qualità di capogruppo in Consiglio Comunale in quanto siamo stupiti dalle Sue dichiarazioni riportate sul Corriere della Sera del 21 settembre scorso.

Non siamo bene informati, ma sembrerebbe che potenziare Malpensa a detrimento di Linate produrrebbe un sacco di sviluppo, un sacco di posti di lavoro nel futuro della nostra Regione.

Noi facciamo parte di un gruppo internazionale di aziende di un certo livello con ufficio situato presso l'aeroporto di Amsterdam. Molto frequentemente i nostri dirigenti, quattro la scorsa settimana, vanno ad Amsterdam alla mattina ed alla sera tornano a Milano. Da Linate, naturalmente!

Nel corso di questo mese, un signore straniero molto importante (500.000 dipendenti) viene a trovarci. È un signore che non si avvale di aerei privati. Arriva a Linate alle 10 con volo di linea, facciamo la nostra riunione, una veloce visita a un negozio, con un *light lunch*. Lui deve essere a Linate verso le 3 del pomeriggio poiché alle 16 ha il volo che lo riporta nella sua grande città. Grande davvero.

Questa di Linate è una delle ultime *chance* di Milano, già scollegata da Ginevra, da Lione, da Nizza...; a meno che Lei non voglia andarci da Malpensa, il che rende l'utilizzo di quel volo improbabile.

Caro Ingegnere Masseroli, ma lo sa che stanno costruendo la metropolitana che collegherà Linate a San Babila?

Per piacere, non toglieteci anche questa ultima boccata di ossigeno.

*Con le nostre
più vive cordialità.*

ESSELUNGA®


Milano, 5 Ottobre 2012